

Allegato 1

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE FRAZIONALI

Art.1

Istituzione delle consulte frazionali

Al fine di promuovere l'attiva e costruttiva partecipazione all'Amministrazione locale, il Comune di Campogalliano istituisce le Consulte di frazione nelle frazioni di Panzano e di Saliceto Buzzalino, composte dai rappresentanti della popolazione residente nella frazione o di quanti (comunque residenti nel territorio comunale) nelle frazioni hanno la sede individuale delle attività.

Le Consulte sono organi ausiliari del Consiglio comunale con funzioni d'iniziativa, consultive, conoscitive e di vigilanza sull'andamento dei servizi e delle attività dell'Amministrazione comunale.

Le Consulte hanno il compito di individuare le esigenze e le necessità delle frazioni, di indicarne le priorità, di proporre all'Amministrazione comunale gli interventi e le soluzioni ritenute più idonee al loro soddisfacimento.

In particolare le Consulte, rappresentando le esigenze del rispettivo territorio, forniscono pareri, possono presentare istanze, petizioni, proposte in rappresentanza degli abitanti della frazione, possono convocare assemblee frazionali, possono chiedere in qualsiasi momento udienza al Sindaco, alla Giunta o ai singoli Assessori, con diritto ad essere convocate entro 15 giorni dalla richiesta.

Art.2

Composizione delle Consulte frazionali

Ciascuna Consulta è composta da sette membri, nominati dal Sindaco con apposito atto monocratico, fra i quali sono individuati un Presidente, un Vicepresidente ed un Segretario.

L'elezione della consulta deve avvenire, di norma, entro 120 giorni successivi alla nomina della Giunta comunale.

Il Sindaco convoca, con invito scritto recapitato a tutte le famiglie ed ai titolari di attività con sede nelle frazioni, apposite assemblee frazionali nelle quali sono designati i cittadini chiamati a far parte di ciascuna Consulta.

Le candidature sono presentate direttamente in assemblea e la votazione avviene in forma segreta con apposite schede sulle quali possono essere espresse al massimo due preferenze. Sono elettori e possono essere eletti membri della Consulta i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Campogalliano che risiedono nella frazione o che nella stessa abbiano la sede individuale dell'attività, anche al di fuori delle candidature presentate.

Risulteranno eletti i sette cittadini che hanno riportato il numero più elevato di voti; in caso di parità si procede per sorteggio; nel caso in cui non venga raggiunto il numero di componenti previsto per la composizione della Consulta l'integrazione è disposta dal Sindaco, tenuto conto delle indicazioni emerse nel corso dell'assemblea frazionale.

La Consulta entra in carica all'atto della nomina da parte del Sindaco e resta in carica per tutta la durata del mandato elettorale espletando le sue funzioni sino al giorno precedente l'affissione del manifesto di convocazione dei Comizi elettorali per il rinnovo del Consiglio comunale.

In caso di dimissioni dei membri della Consulta il Sindaco, con apposito atto, procede alla surroga individuando prioritariamente i candidati non eletti secondo l'ordine delle preferenze riportate.

Non possono essere eletti membri della Consulta il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri comunali, i Consiglieri provinciali e regionali, i dipendenti comunali, coloro che non hanno i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale .

Art.3

Assemblee frazionali

Le assemblee frazionali sono pubbliche assemblee convocate dal Sindaco o dal Presidente della Consulta frazionale a cui possono partecipare tutti i cittadini residenti nella frazione o che nella stessa hanno la sede individuale della attività.

Alle assemblee possono assistere altresì tutti i cittadini residenti sul territorio del comune.

Il Sindaco può convocare le assemblee frazionali in occasione della presentazione del bilancio di previsione e qualora lo ritenga opportuno per informare o consultare la popolazione della frazione su argomenti di particolare rilevanza amministrativa.

Art.4

Insediamiento

La Consulta frazionale è insediata pubblicamente dal Sindaco o suo delegato, che convoca e presiede la seduta d'insediamento sino alla individuazione, da parte dei membri della Consulta, del Presidente.

Nel corso della stessa seduta il Presidente individua il Vicepresidente ed il Segretario.

Art.5

Compiti della Consulta

La Consulta rappresenta le esigenze della popolazione nell'ambito del territorio della frazione.

La Consulta, quando ne è fatta richiesta, fornisce pareri entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

La Consulta può sottoporre all'Amministrazione comunale proposte da considerare in sede di redazione del bilancio di previsione.

Esprime pareri sugli atti fondamentali del Consiglio comunale quali bilancio preventivo, rendiconto della gestione, programma triennale delle opere pubbliche, piani territoriali ed urbanistici; può altresì intervenire su argomenti riguardanti l'utilizzo dei Centri sociali, la promozione ed il sostegno delle associazioni e delle loro iniziative, le attività educative ed i servizi scolastici .

Il Presidente della Consulta può presentare sia petizioni che interrogazioni o proposte in rappresentanza della volontà espressa dalla assemblea frazionale e recepita dalla Consulta in apposito verbale.

La Consulta, attraverso il Presidente, può richiedere in qualsiasi momento udienza al Sindaco, agli Assessori ed alla Giunta comunale per sottoporre problematiche o avanzare richieste a nome della frazione.

Il Presidente, quando la Consulta ritenga di dover trattare argomenti di particolare rilievo per la frazione, convoca l'assemblea frazionale.

Il Sindaco, il Consiglio comunale, la Giunta e le Commissioni consiliari possono, nell'ambito della proprie competenze, incaricare le consulte di raccogliere e fornire indicazioni su singole questioni.

Art.6

Convocazione

La Consulta è convocata dal Presidente con avvisi da comunicare ai componenti almeno 72 ore prima della seduta.

La convocazione della Consulta è comunicata al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri comunali ed alla cittadinanza con indicazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno come predisposti dal Presidente della Consulta.

Art.7

Funzionamento

La Consulta si riunisce su iniziativa del suo Presidente, di almeno tre componenti o su richiesta del Sindaco .

Le sedute della Consulta sono pubbliche tranne quando si trattino questioni che comportano valutazioni su persone.

Le sedute sono valide se è presente almeno la metà più uno dei componenti.

Le sedute sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o dal componente anziano, inteso come il più anziano d'età.

Nessun atto si intende approvato se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Il Presidente con la convocazione può stabilire che parte della seduta sia dedicata alla discussione pubblica: in tal caso può essere data la parola ad ogni cittadino presente che chieda d'intervenire.

Alle sedute della Consulta possono partecipare il Sindaco o suo delegato, gli Assessori ed i Consiglieri comunali; il Presidente può invitare alle sedute della Consulta anche rappresentanti di altri enti o privati la cui partecipazione sia ritenuta utile per approfondire gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Delle sedute è redatto un verbale a cura del Segretario verbalizzante che provvede a trasmetterne copia entro 15 giorni dalla sedute al Sindaco ed all'ufficio segreteria che ne trasmette elenco ai Capigruppo consiliari.

La Consulta può proporre forme di pubblicità degli atti adottati ritenute opportune per diffondere la conoscenza presso la popolazione dell'attività e delle iniziative della Consulta stessa.

Tutti i verbali della Consulta sono raccolti e conservati agli atti del Comune ove chiunque può prenderne visione.

I componenti della Consulta esercitano il loro incarico senza percepire alcuna indennità.

Art.8

Attribuzioni del Presidente

Il Presidente della Consulta frazionale:

- rappresenta la Consulta frazionale;
- firma i verbali e le comunicazioni;
- convoca e presiede le assemblee dei cittadini; ne predispone l'ordine del giorno, tenendo conto delle eventuali richieste ricevute;
- mette in votazione le singole questioni poste all'ordine del giorno e dà corso alle indicazioni della Consulta riferendo al Sindaco sulla situazione della Consulta stessa e sulle sue esigenze;
- comunica al Sindaco ed all'interessato il verificarsi di condizioni di decadenza dalla carica di componente della Consulta;
- riceve dal Sindaco le deliberazioni assunte dall'Amministrazione comunale che riguardino la relativa frazione;
- interviene, su invito del Sindaco, alle sedute del Consiglio stesso.

Art.9

Riunione delle presidenze

Tutti i Presidenti ed i Vicepresidenti delle Consulte frazionali incontrano periodicamente e congiuntamente il Sindaco, su convocazione dello stesso, per:

- assicurare lo scambio delle informazioni sulle iniziative intraprese e sulle esperienze delle singole località;
- concordare e coordinare gli indirizzi delle politiche del decentramento e della partecipazione;
- esaminare preventivamente le materie d'interesse generali sulle quali le Consulte sono chiamate a pronunciarsi, coordinare procedure, metodologie e tempi da adottare.

Il Sindaco può convocare riunioni congiunte dei Presidenti e dei Vicepresidenti della Consulta con la Giunta comunale, con le altre Consulte e con le Commissioni consiliari.

Art.10

Mezzi finanziari e personale

Alle spese per il funzionamento delle Consulte frazionali provvede l'Amministrazione comunale mediante l'istituzione di un apposito capitolo in bilancio.

Le Consulte si avvalgono, per le loro attribuzioni ed attività, d'intesa con il Sindaco e con gli assessori competenti, degli uffici e dei servizi comunali.

Art.11

Sede

Il Comune mette a disposizione , quali sede per le attività delle Consulte, locali idonei, sostenendo i relativi oneri.

Art.12

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ai sensi delle disposizioni vigenti. A norma dell'articolo 80 comma 6 del vigente Statuto comunale è soggetto a duplice pubblicazione.